

Repertorio n. 7095

Raccolta n. 5831

Registrato a Nuoro
il 4/07/2023
n.2536 Serie 1T
Euro 200,00

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di giugno.

(27 giugno 2023)

In Nuoro e nel mio studio sito al Corso Garibaldi civico 58.

Dinnanzi a me Avv. Alessio Sanna, Notaio residente in Nuoro, iscritto
nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Sassari, Nuoro e
Tempio Pausania;

sono comparsi i signori:

- Giovanni Antonio Zucca, nato a Sassari il giorno 20 novembre 1959,
codice fiscale ZCC GNN 59S20 I452D;

domiciliato presso la sede dell'ente di cui infra;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qua-
lità di Presidente e legale rappresentante della

- "**UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA**", con sede in Bosa, alla
Via Azuni civico 1, codice fiscale: 01295640914;

al presente atto autorizzato in forza di legge, del vigente statuto e del-
la delibera dell'assemblea del predetto ente in data 28 febbraio 2023,
numero 7;

- Diego Loi, nato a Cagliari il giorno 12 settembre 1976, codice fiscale

LOI DGI 76P12 B354N;

domiciliato presso la sede dell'ente di cui infra;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della

- **"UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO"**,

con sede in Milis, alla Via Sant'Agostino civico 18, codice fiscale 90040120959;

al presente atto autorizzato in forza di legge, del vigente statuto e della delibera dell'assemblea del predetto ente in data 28 novembre 2022, numero 19;

- Gianbattista Ledda, nato a Sassari il giorno 26 gennaio 1976, codice fiscale LDD GBT 76A26 I452D;

domiciliato presso la sede dell'ente di cui infra;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della:

- **"ASSOCIAZIONE GAL TERRAS DE OLIA"**, con sede in Cuglieri, alla Via Carlo Alberto civico 58, codice fiscale 90054350955;

al presente atto autorizzato in forza di legge, del vigente statuto e della delibera del Consiglio di Amministrazione del predetto ente in data 5 aprile 2023, numero 6;

- Nanny Serra, nato a Sassari il giorno 1 ottobre 1974, residente in Santu Lussurgiu, alla Località "Santa Ittoria" senza numero civico, codice fiscale SRR NNY 74R01 I452U;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di socio amministratore e legale rappresentante della società:

- **"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA ITTORIA DI SERRA**

NANNY E LEONARDO", con sede in Santu Lussurgiu, alla località

"Santa Ittoria", capitale sociale Euro 516,46 (cinquecentosedici virgo-

la quarantasei), iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la

C.C.I.A.A. di Cagliari - Oristano, al numero/codice fiscale e Partita

IVA: 01048070955, REA OR-126741, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi

di legge e dei vigenti patti sociali;

- Nicola Mette, nato a Oristano il giorno 16 luglio 1990, residente in

Cuglieri, al Piazzale Cornus civico 5, codice fiscale MTT NCL 90L16

G113F;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qua-

lità di socio amministratore e legale rappresentante della società:

- **"SOCIETA' AGRICOLA METTE NICOLA & SEBASTIANO SOCIETA'**

SEMPLICE AGRICOLA", con sede in Cuglieri, Piazzale Cornus civico

5, capitale sociale Euro 111.300,00 (centoundicimilatrecento virgola

zero zero), iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la

C.C.I.A.A. di Cagliari - Oristano, al numero/codice fiscale e Partita

IVA: 01142080959, REA OR-133738, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi

di legge e dei vigenti patti sociali;

- Simone Pisu, nato a Oristano il giorno 22 giugno 1993, residente in

Oristano, alla Via Ettore Pais civico 1/B, codice fiscale PSI SMN

93H22 G113V;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qua-

lità di socio amministratore e legale rappresentante della società:

- **"EVERGREEN DI PISU SIMONE SOLINAS MARIANNA & ALESSI SILVIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"**, con sede in Zeddiani, Via Eleonora d'Arborea civico 7, capitale sociale Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero), iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Cagliari - Oristano, al numero/codice fiscale e Partita IVA: 01029410956, REA OR-125202, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge e dei vigenti patti sociali;

- Valentino Milia, nato ad Alghero il giorno 21 novembre 1989, residente in Modolo, alla Via Sant'Andrea civico 23, codice fiscale MLI VNT 89S21 A192I;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di socio amministratore e legale rappresentante della società:

- **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VALMODELO"**, con sede in Modolo, Via Sant'Andrea civico 23, capitale sociale Euro 800,00 (ottocento virgola zero zero), iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Nuoro al numero/codice fiscale e Partita IVA: 01601880915, REA NU-114427, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge e dei vigenti patti sociali;

- Marco Francesco Mannu, nato a Bosa il giorno 17 aprile 1964, residente in Bosa, al Lungo Temo Giacomo Matteotti civico 7, codice fiscale MNN MCF 64D17 B0680;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qua-

lità di socio amministratore e legale rappresentante della società:

- "**CORTE FIORITA DI MANNU MARCO FRANCESCO E C. S.N.C.**",

con sede in Bosa, Via Lungo Temo De Gasperi civico 45, capitale sociale Euro 1.549,37 (millecinquecentoquarantanove virgola trentasette), iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Nuoro, al numero/codice fiscale e Partita IVA: 01025230911, REA NU-68865, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge e dei vigenti patti sociali;

- Giovanni Angelo Masala, nato a Bosa il giorno 14 novembre 1969, residente in Bosa, alla Via Donizetti civico 2, codice fiscale MSL GNN 69S14 B068W;

il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società:

- "**PANIFICIO DETTORI S.R.L.**", con sede in Flussio, Via Nazionale civico 2, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), versato per Euro 3.200,00 (tremiladuecento virgola zero zero) iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Nuoro, al numero/codice fiscale e Partita IVA: 01488940915, REA NU-105199, società di diritto italiano;

al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge e del vigente statuto sociale.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita tra l'"UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA", l'"UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO", l'"ASSOCIAZIONE GAL TERRAS DE OLIA", la "SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA ITTORIA DI SERRA NANNY E LEONARDO", la "SOCIETA' AGRICOLA METTE NICOLA & SEBASTIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", la società "EVERGREEN DI PISU SIMONE SOLINAS MARIANNA & ALESSI SILVIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", la "SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VALMODOLO", la società "CORTE FIORITA DI MANNU MARCO FRANCESCO E C. S.N.C." e la società "PANIFICIO DETTORI S.R.L.", una Associazione denominata "**DISTRETTO RURALE TerrAmare**".

Articolo 2

L'associazione ha sede in **CUGLIERI**, alla Via Vittorio Emanuele civico 78.

Articolo 3

L'associazione ha durata illimitata.

Articolo 4

L'Associazione "**DISTRETTO RURALE TerrAmare**" non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale ed ha come finalità la promozione, la crescita sostenibile del territorio coniugando cibo e produzioni agroalimentari di eccellenza con la biodiversità, la sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita, le tradizioni, l'artigianato, il turismo in tutte le sue forme; il tutto come meglio specificato agli Articoli 2 e 3 dell'allegato Statuto.

Articolo 5

L'Associazione si propone gli scopi ed è retta dallo statuto che, sottoscritto come per legge, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 6

A comporre il Comitato Esecutivo, fino alla prima assemblea utile, vengono nominati i signori:

- Gianbattista Ledda, sopra generalizzato, Presidente;
- Giovanni Angelo Masala, sopra generalizzato, Vice Presidente ;
- Giovanni Antonio Zucca, sopra generalizzato, consigliere;
- Diego Loy, sopra generalizzato, Consigliere;
- Nanny Serra, sopra generalizzato, Consigliere;
- Nicola Mette, sopra generalizzato, Consigliere;
- Simone Pisu, sopra generalizzato, Consigliere;
- Valentino Milia, sopra generalizzato, Consigliere;
- Marco Francesco Mannu, sopra generalizzato, Consigliere.

I quali dichiarano di accettare la carica non trovandosi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità.

Il potere di legale rappresentanza dell'associazione, anche in giudizio, spetta al Presidente del Comitato Esecutivo.

Articolo 7

La quota di iscrizione degli aderenti che entreranno a far parte dell'associazione viene determinata come segue:

- Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) per le persone fisiche;
- Euro 100,00 (cento virgola zero zero) per le imprese e le associazioni;

- Euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) per GAL/FLAG;
- Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per le "Unioni dei Comuni".

Articolo 8

È dato mandato al Presidente di apportare all'Atto costitutivo e all'allegato statuto quelle modifiche che fossero necessarie per la registrazione degli stessi, oppure che fossero richieste dalla Regione Sardegna per il riconoscimento del Distretto.

Articolo 9

Spese e tasse del presente atto e conseguenti tutte sono a carico dell'associazione.

Per l'osservanza di quanto sopra le parti si obbligano come per legge ed eleggono domicilio come in comparsa.

Le parti, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 GDPR, dichiarano di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nel presente atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e completato da me Notaio, su otto pagine intere e fin qui della nona pagina di tre fogli, e da me letto ai comparenti, che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà, e come Notaio lo sottoscrivono, in fine e a margine come per legge, alle ore diciannove e cinque minuti.

F.to Zucca Giovanni Antonio

F.to Diego Loi

F.to Gianbattista Ledda

F.to Nanny Serra

F.to Nicola Mette

F.to Simone Pisu

F.to Milia Valentino

F.to Marco Francesco Mannu

F.to Giovanni Angelo Masala

Avv. Alessio Sanna, Notaio (sigillo)

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 5831

STATUTO

TITOLO I - GENERALITA'

Art. 1. - COSTITUZIONE - SEDE SOCIALE - DURATA

È costituita, ai sensi delle norme del codice civile, l'Associazione denominata "**DISTRETTO RURALE TerrAmare**", con sede in **CUGLIERI**, alla Via Vittorio Emanuele civico 78.

Il Comitato Esecutivo ha piena facoltà di istituire ovunque sedi secondarie, uffici, delegazioni, rappresentanze e sopprimerle.

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con le modalità stabilite dall'art. 25 dello statuto.

Art. 2. - MISSIONE

Il "DISTRETTO RURALE TerrAmare" è una libera associazione costituita per istituire il "Distretto Rurale TerrAmare", ottenere il riconoscimento dalla Regione Sardegna ai sensi della Legge regionale n. 16/2014, delle Direttive di attuazione allegate alla D.G.R. n. 11/8 del 11/03/2020, nonché dalle normative nazionali che regolano la materia distrettuale agricola, in particolare l'art. 13 del D. Lgs del 18 maggio 2001 n. 228, modificato e integrato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Distretto, che comprende l'intero territorio dei Comuni di Bauladu, Bonarcado, Bosa, Cuglieri, Flussio, Magomadas, Milis, Modolo, Montresta, Narbolia, Nurachi, Sagama, Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro, Seneghe, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tramatza, Tresnuraghes e

Zeddiani ma che potrebbe comunque prevedere l'adesione di altri territori che sposano la missione e gli obiettivi generali di questa associazione, promuove la crescita sostenibile del territorio coniugando cibo e produzioni agroalimentari di eccellenza con la biodiversità, la sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita, le tradizioni, l'artigianato e il turismo in tutte le sue forme, anche rurale ed esperienziale.

L'Associazione definisce i principi e le linee guida che normano il Distretto Rurale, redige e attua il Piano di Distretto, provvede al suo aggiornamento periodico, promuove sinergie e collaborazioni.

Ugualmente l'Associazione si propone di rappresentare unitariamente gli interessi del Distretto, promuove progetti e azioni, anche attraverso forme di programmazione negoziata tra i soggetti pubblici e privati interessati e partecipa ai bandi del MIPAAF (ovvero di altri Organismi, Istituzioni ed Enti) per il relativo finanziamento, eventualmente in collaborazione con altri Distretti e soggetti.

L'Associazione opera, sia direttamente che avvalendosi di altri enti o società o liberi professionisti, per elaborare e gestire piani di sviluppo locale e ogni altro progetto integrato di area vasta, riferibile a normative regionali, nazionali, comunitarie, ovvero per prestare consulenza per la progettazione, a gestione, il monitoraggio e la rendicontazione di progetti di sviluppo locale.

Art. 3. - ATTIVITÀ

L'Associazione ha per oggetto le attività conseguenti alla "Missione" di cui al precedente art. 2 e agisce per conseguire gli obiettivi contenuti

nel Piano di Distretto approvato dall'Assemblea dei soci e presentato alla Regione Sardegna.

In coerenza con gli obiettivi del Piano, l'Associazione potrà promuovere la costituzione di società di scopo a cui affidare la gestione delle attività.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione svolge le seguenti attività istituzionali:

1. valorizza le produzioni agricole e della tradizione agroalimentare del territorio di riferimento e promuove la sicurezza e la cultura alimentare, la cultura del mangiar sano, sostenibile, che appartiene alla tradizione mediterranea, favorendo la collaborazione tra istituzioni locali, produttori e consumatori;

2. valorizza tutte quelle attività locali che direttamente o indirettamente interagiscono con le produzioni agroalimentari, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali dell'artigianato locale, in particolare: le valenze naturalistiche, archeologiche, storiche delle tradizioni e della cultura locale, il "genius loci", il turismo, incluso quello rurale, ambientale e religioso;

3. organizza le attività del Distretto sul territorio;

4. promuove la nascita di nuove imprese, innovative sia dal punto di vista produttivo che sociale;

5. crea e promuove il marchio collettivo del Distretto e stabilisce le norme per la concessione dello stesso;

6. gestisce e promuove iniziative nel settore del turismo sostenibile, valorizzando la capacità di accoglienza delle aziende agricole, favoren-

do la collaborazione con le realtà del settore dell'ospitalità partecipanti al Distretto;

7. promuove progetti e iniziative per lo sviluppo della mobilità sostenibile;

8. organizza e gestisce servizi diversi, coerenti con le finalità statutarie, anche su incarico di enti e amministrazioni pubbliche;

9. partecipa a bandi per il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo dell'Associazione e svolge le azioni utili per l'ottenimento delle agevolazioni e facilitazioni in favore dell'attività imprenditoriale dei suoi soci;

10. promuove e cura l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte ai soci e anche per elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione e per rispondere alle esigenze di qualificazione e aggiornamento del mondo imprenditoriale;

11. promuove e incentiva attività editoriali e divulgative, programmi di ricerca scientifica, crea banche dati, con l'intento di valorizzare la cultura e l'agricoltura biologica, l'economia circolare e le risorse locali in genere;

12. organizza, anche in collaborazione con terzi, lo spazio sul web per la promozione e commercializzazione dell'offerta agroalimentare, turistica, culturale del territorio;

13. organizza, direttamente e/o tramite terzi, piattaforme logistiche per la distribuzione delle produzioni del Distretto;

14. promuove, istituisce e gestisce servizi per i soci finalizzati allo svi-

luppo della collaborazione tra gli stessi, all'incremento della produttività e della professionalità degli operatori, alla creazione e al rafforzamento delle filiere produttive;

15. organizza educational tour, road show, e visite aziendali per la promozione delle produzioni e dei servizi del Distretto;

16. promuove e gestisce progetti culturali e di educazione ambientale;

17. organizza e promuove convegni e manifestazioni culturali, enogastronomiche, fiere e mercati destinati alla promozione e alla vendita delle produzioni del Distretto;

18. promuove iniziative innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, della gestione delle acque, dei rifiuti, nonché della protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali territoriali;

19. promuove attività formative e informative, corsi FAD (formazione a distanza) e videotutorial per agricoltori, imprenditori, consumatori e tecnici.

L'Associazione potrà, inoltre, organizzare e gestire iniziative promozionali e pubblicitarie; intervenire per lo sviluppo delle vendite delle produzioni del Distretto, effettuare lo svolgimento di studi e ricerche di mercato, servizi di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, effettuare la rilevazione dei prezzi, prestare consulenze relative alla produzione, lavorazione, trasformazione, distribuzione e vendita dei prodotti alimentari.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà compiere ogni altra attività, anche non espressamente prevista dallo statuto,

purché, a giudizio del Comitato Esecutivo, necessaria od utile al conseguimento degli scopi sociali e, anche, ove necessario, esercitare in via marginale, attività di natura commerciale e ogni altra attività consentita, connessa e funzionale alle attività generali, nel rispetto delle norme amministrative e fiscali vigenti.

L'Associazione potrà aderire e partecipare ad Associazioni, Enti e Organismi, nazionali ed internazionali, costituiti per promuovere e sviluppare attività coerenti con l'oggetto sociale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

L'Associazione, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione e in via del tutto occasionale nonché strumentale al conseguimento del fine di solidarietà sociale, può compiere sia operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie, in forme associative e societarie aventi la stessa finalità o finalità affini alla propria.

TITOLO II - SOCI E LORO QUALIFICA

Art. 4. - SOCI

Possono essere ammessi in qualità di soci tutte le imprese, le società, le reti di impresa, le persone fisiche o giuridiche, le fondazioni, i Distretti, le Università e gli Istituti Scolastici, gli Enti pubblici e le Associazioni, purché condividano gli scopi indicati nel presente statuto.

I soci saranno distinti in quattro diverse categorie:

1. Soci promotori: coloro che hanno promosso la costituzione del "DISTRETTO RURALE TerrAmare".
2. Soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o che siano ammessi come tali dal Comitato Esecutivo entro 5 mesi dalla costituzione.
3. Soci ordinari: coloro che versano la quota di adesione deliberata dal Comitato Esecutivo e sono in regola con il versamento stesso.
4. Soci sostenitori: coloro che vorranno contribuire, con il loro impegno e/o economicamente, a sostenere, sviluppare e valorizzare l'attività dell'Associazione.

Art. 5. - AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei Soci avviene su domanda scritta degli interessati, salvo che nel caso dei soci fondatori.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Associati è deliberata dal Comitato Esecutivo, se non esistono cause ostative, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda e della quota associativa annuale.

Il Comitato esecutivo formalizza l'ammissione dei soci e la loro iscrizione sul libro Soci, con attribuzione della categoria di appartenenza con cui sono accettati.

I Soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti Sociali presso la sede dell'Associazione.

Le modalità e le condizioni di adesione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previ-

sto dal presente statuto, possono essere eventualmente disciplinati dal Regolamento interno.

Art. 6. - DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli associati al rispetto dello Statuto, delle risoluzioni assunte dagli organi Sociali e a corrispondere le quote associative, quando previste. Con riferimento agli enti locali che partecipano all'associazione, ogni proposta relativa a quote sociali (ordinarie e straordinarie) deve essere preceduta da una autorizzazione da parte dei competenti organi dell'Ente locale, a pena di inefficacia nei confronti dell'Ente medesimo delle deliberazioni relative alle quote.

Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Doveri dei Soci:

1. sostenere le finalità dell'Associazione e contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
2. osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi associativi;
3. versare alle scadenze stabilite le quote Sociali deliberate dall'Assemblea, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale previsti dall'Associazione;
4. adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione o derivanti dalle funzioni/ruoli ricoperti;
5. rimettere la risoluzione di eventuali controversie nei confronti dell'Associazione, dei suoi organi o nei confronti di altri associati alle

decisioni del Collegio dei Probiviri.

Art. 7. - RECESSO - DECADENZA

L'associato può recedere in qualunque momento dall'Associazione, con effetto immediato, salvo adempimento degli interi obblighi contributivi maturati per l'anno in corso, dandone formale comunicazione al Presidente.

Il mancato o irregolare adempimento degli obblighi contributivi e associativi sospende automaticamente qualunque diritto connesso allo status di associato (ivi compresa la partecipazione del proprio rappresentante al Comitato Esecutivo), senza necessità di alcuna pronuncia e/o comunicazione da parte dell'associazione.

È facoltà del Comitato Esecutivo deliberare la decadenza degli associati qualora il Socio si rifiuti di ottemperare ai suoi obblighi contributivi, alle disposizioni dello Statuto o del regolamento, o ponga in essere comportamenti che provochino problemi, danni materiali o all'immagine dell'Associazione. La decadenza è comunicata al Socio interessato, che può presentare ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della notizia; il ricorso viene esaminato dal Collegio dei Probiviri. Nelle more del ricorso il socio è temporaneamente sospeso. Il socio sospeso è temporaneamente inibito nell'uso dei marchi dell'associazione. Marchi e simboli dell'associazione eventualmente concessi devono essere tempestivamente restituiti dal socio escluso e ne è inibito l'ulteriore utilizzo in caso di cessazione del vincolo associativo.

La perdita, per qualsiasi motivo, della qualità di Socio non dà diritto

alla restituzione di quanto versato all'Associazione né alla divisione del fondo comune.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

TITOLO III - ORGANI SOCIALI

Art. 8. - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Esecutivo;
- c) il Presidente, il Vice Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere;
- f) il Sindaco;
- g) il Collegio dei Proviviri;
- h) Il Tavolo di Consultazione.

8.1 Tutte le riunioni degli organi sociali possono essere svolte anche in modalità telematica; a titolo indicativo sono considerate tecnologie idonee: la teleconferenza, la videoconferenza, la posta elettronica, la chat. Le modalità di svolgimento delle assemblee in modalità telematica saranno meglio specificate nel Regolamento Interno.

8.2 Gli eletti negli organi sociali di cui alle precedenti lettere a) e b) che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni successive decadono automaticamente e sono sostituiti nella prima riunione dell'organismo competente successiva alla decadenza.

Art. 9. - ASSEMBLEA DEI SOCI

9.1 L'Assemblea è convocata dal Presidente, secondo le modalità meglio definite nel regolamento interno, ogni qualvolta ritenuto utile, con preavviso di almeno sette giorni. È composta dai Soci in regola con il versamento delle quote Sociali alla data della sua convocazione.

9.2 In via ordinaria si riunisce una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente un terzo dei Soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti Comitato Esecutivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 (quindici) giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Lo svolgimento dell'assemblea e le modalità di voto potranno essere meglio dettagliati dal Regolamento Interno. E' stabilito che i soci sostenitori partecipino all'Assemblea, ma senza diritto di voto e che le delibere sono assunte a maggioranza semplice dei voti spettanti ai presenti, ad esclusione delle deliberazioni relative alle quote sociali ordinarie e straordinarie che devono essere assunte con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti l'assemblea.

9.3 L'assemblea in via ordinaria:

1. approva il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
2. delibera sui punti all'ordine del giorno;
3. nomina e revoca i componenti del Comitato Esecutivo;
4. nomina e revoca, quando previsti, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne delibera il compenso, nei limiti previsti dalla legge;

5. approva il regolamento interno;

6. approva il Piano Pluriennale di Sviluppo e formula gli indirizzi generali e gli obiettivi dell'associazione;

7. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo, dallo statuto o su altri temi che il Comitato Esecutivo o il Presidente le sottoporranno purché previsti nell'ordine del giorno.

9.4 L'assemblea in via straordinaria:

1. delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto;

2. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Nell'assemblea straordinaria si delibera con le maggioranze previste nel regolamento interno.

9.5 Quando è regolarmente convocata e costituita, l'Assemblea rappresenta l'universalità degli Associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di impugnazione previsto dalla legge.

9.6 Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale, firmato dal Presidente della stessa e dal segretario verbalizzante.

Art. 10. - COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo, eletto dall'Assemblea dei soci, è formato da un minimo di tre a un massimo di quindici membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente.

Il Comitato Esecutivo elegge al suo interno il Presidente del Distretto.

Il Comitato Esecutivo, su proposta del Presidente nomina il Vicepresi-

dente.

Nel Comitato Esecutivo dovranno essere rappresentate tutte le filiere/comparti produttivi più importanti del territorio, compresi gli enti pubblici e le organizzazioni di categoria, che aderiscono in qualità di soci fondatori all'Associazione nel rispetto delle direttive di attuazione della L.R. 16/2014.

All'interno del Comitato Esecutivo non meno di un terzo dei componenti deve appartenere al settore primario e deve essere assicurata la rappresentatività di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale. Nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori.

10.1 Le delibere del Comitato Esecutivo sono prese a maggioranza.

10.2 Al Comitato Esecutivo spetta:

A. la cura dell'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

B. il compimento di tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione fatta eccezione soltanto di quelli che per disposizione del presente statuto o di leggi vigenti o future siano riservate all'Assemblea;

C. l'assunzione o il licenziamento del personale, nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli vigenti in materia;

D. la costituzione di commissioni o gruppi di lavoro e di studio, avvalendosi di esperti, anche non soci, che affianchino l'operato del Comitato Esecutivo stesso, in riferimento alla redazione delle norme o allo sviluppo di tematiche specifiche;

E. l'elaborazione del Piano di Sviluppo pluriennale e le linee operative dell'Associazione.

10.3 Quando viene a mancare un componente, il Comitato Esecutivo rimanda all'Assemblea la nomina del nuovo componente.

Art. 11 - PRESIDENTE

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti, previa autorizzazione del comitato esecutivo.

In caso di urgenza può esercitare i poteri del Comitato Esecutivo, cui dovrà riferire alla prima riunione successiva.

Il Presidente è eletto dal Comitato Esecutivo, convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Esecutivo. La prima volta, il Presidente è nominato in uno all'atto costitutivo.

In caso di dimissioni, di recesso o di decadenza del Presidente, il Comitato Esecutivo dovrà procedere alla nomina del nuovo Presidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da un Vice Presidente indicato dal Presidente stesso.

Art. 12 - VICE PRESIDENTE

Il Comitato Esecutivo, su proposta del Presidente nomina il Vicepresidente.

Il Vicepresidente subentra nei poteri del Presidente in caso di vacanza od impedimento e quindi in quei casi rappresenta legalmente l'Associazione, senza necessità di ulteriore attestazione nei confronti dei terzi.

In caso di dimissioni o impedimento anche temporaneo del Vicepresidente si procederà a nuova nomina.

Art. 13 - SEGRETARIO E TESORIERE

Il Comitato Esecutivo, su proposta del Presidente nomina al suo interno un Segretario e un Tesoriere. Le funzioni di segretario e di tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Il Regolamento interno stabilisce compiti e funzioni di dette cariche.

Art. 14 - DIRETTORE

L'esecuzione delle delibere e la direzione dell'associazione possono essere affidate al Direttore, con le facoltà, le attribuzioni, i poteri e il compenso determinati dal Comitato Esecutivo con la delibera di nomina. Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.

Art. 15 - SINDACO

All'Assemblea è demandata la nomina, e la revoca, del Sindaco al verificarsi delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, scelto tra le categorie dei soggetti abilitati.

Il Sindaco dura in carica di norma tre anni ed è rieleggibile.

Il Sindaco predisponde e trasmette al Comitato Esecutivo la relazione annuale sulla gestione amministrativa e contabile e relaziona all'assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

L'assemblea determina l'eventuale compenso spettante al Sindaco all'atto della nomina, nei limiti previsti dalla legge.

Art. 16 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea elegge, il Collegio dei Probiviri composto da tre membri.

Il Collegio dei Probiviri elegge al proprio interno un Presidente.

I componenti vengono scelti anche per il loro equilibrio e capacità di mediazione e restano in carica tre anni. I componenti dimissionari saranno singolarmente sostituiti mediante cooptazione, sentito il parere del Comitato Esecutivo.

I soggetti cooptati decadono alla scadenza naturale del Collegio. Si provvederà alla rielezione in caso di dimissioni o decadenza di tutto il Collegio.

La carica di probiviro è incompatibile con altre cariche.

È compito del Collegio dei Probiviri:

1. vigilare sul rispetto delle norme statutarie e del regolamento;
2. esprimersi in modo definitivo rispetto a controversie tra gli organi Sociali;
3. dirimere contenziosi e controversie tra associati o tra associati e l'Associazione.

Il Collegio giudica senza formalità e le sue adunanze e deliberazioni dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio stesso.

La decisione del Collegio è inappellabile e deve essere presa entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione del caso o del ricorso.

Tali casi possono essere deferiti al Collegio dei Probiviri da qualsiasi Socio.

In caso di controverse interpretazioni dello Statuto, il Collegio dei Probiviri è tenuto a chiedere espresso e vincolante parere ai soci promotori qualora reperibili. I soci fondatori sono specificamente indicati

dall'atto costitutivo.

Ogni controversia tra i Soci, e tra i Soci e l'Associazione, deve essere aperta da un ricorso, con lettera raccomandata o PEC, da parte del soggetto interessato, da presentarsi alla parte opposta nella controversia ed al Collegio dei Probiviri entro 30 gg. dal fatto contestato o dalla sua conoscenza, dall'assunzione della decisione o dall'approvazione della deliberazione oggetto della controversia.

Il Collegio dei Probiviri, in collaborazione col Comitato Esecutivo, approva la disciplina relativa al proprio funzionamento, comprendendola nel regolamento interno, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 17 - I TAVOLI DI CONSULTAZIONE

Il Comitato Esecutivo si avvale di Tavoli di Consultazione di filiera tra i soci dell'associazione ai fini di garantire la necessaria partecipazione di tutti gli attori del territorio e di ottenere supporti e consulenze in merito alle attività da svolgere.

I Tavoli di Consultazione nominano al loro interno un referente che si rapporterà periodicamente con il Comitato esecutivo.

I Tavoli di consultazione:

- esprimono pareri in merito all'attività e ai progetti dell'associazione;
- propongono programmi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di interesse dell'associazione. ne seguono lo svolgimento e verificano i risultati conseguiti;
- propongono attività di ricerca e di studio sui temi di interesse dell'associazione. Su richiesta del Comitato Esecutivo, rappresentanti

dei Tavoli possono partecipare alle riunioni del Comitato Esecutivo con ruolo consultivo.

Alle riunioni dei Tavoli partecipano i membri del Comitato Esecutivo a ciò delegati.

Le Modalità di composizione e di funzionamento del Tavolo sono definiti dal Regolamento Interno.

Il Tavolo si riunisce almeno una volta all'anno in forma plenaria, anche nella forma di video-conferenza o di comunicazione a distanza.

Art. 18 - DURATA DEGLI ORGANI E DISPOSIZIONI VARIE

Tutti gli organi scadono contestualmente al Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo dura in carica tre anni a far data dalla sua elezione, fatto salvo diversa decisione dell'assemblea.

Alla scadenza i componenti degli organi sono tenuti a garantire la prosecuzione dell'attività fino alla nomina dei nuovi organi e comunque per un periodo massimo di 120 (centoventi) giorni oltre la scadenza.

Tutti gli incarichi associativi, salvo diversa disposizione di legge sono da considerarsi gratuiti.

TITOLO IV - RISORSE ECONOMICHE

Art. - 19 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. beni mobili e immobili di proprietà;
2. eccedenze degli esercizi annuali;
3. donazioni, erogazioni e lasciti;
4. fondo di riserva;

5. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 3 del presente Statuto.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 25 del presente statuto.

Art. 20 - FONTI DI FINANZIAMENTO

L'Associazione trarrà le proprie risorse da:

1. quote annuali e straordinarie dei Soci;
2. proventi della gestione del patrimonio;
3. ricavato delle attività di cui all'articolo 4 del presente statuto
4. contributi pubblici e/o privati, volontari e straordinari;
5. contributi previsti da leggi, disposizioni, progetti comunitari, nazionali, regionali, locali;
6. convenzioni con Enti Pubblici e privati;
7. erogazioni liberali.

Art. 21 - BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine del quale il Comitato Esecutivo provvede a redigere il bilancio d'esercizio affinché venga approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dello stesso.

Il bilancio approvato dall'Assemblea viene trascritto nel libro verbali dell'Assemblea dei Soci. Gli eventuali avanzi di gestione saranno

esclusivamente impiegati per le attività istituzionali.

Art. 22 - REGOLAMENTO INTERNO

Il funzionamento operativo dell'Associazione, dei suoi Organi Sociali e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa potrà essere ulteriormente disciplinato dal Regolamento Interno, redatto dal Comitato Esecutivo e da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Soci.

Art. 23 - DIMISSIONI DALLE CARICHE - DECADENZA

Le dimissioni dalle cariche Sociali sono presentate per iscritto e discusse dall'organismo competente nella prima riunione successiva alla data di presentazione delle stesse, così come anche per le dimissioni da soci che ricoprono cariche.

La decadenza è prevista anche nel caso in cui gli eletti non rinnovino la loro adesione all'Associazione con il versamento della eventuale quota associativa annuale, oltre che nei casi di sospensione od espulsione.

Art. 24 - TRASFORMAZIONE - FUSIONE - SCISSIONE

L'assemblea dei Soci può deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile. Il quorum deliberativo e le modalità di voto sono stabilite nel regolamento interno.

Art. 25 - SCIOGLIMENTO

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio si delibera con la stessa maggioranza stabilita per quella ordinaria, a condizione che ci sia il voto favorevole dei soci promotori, con le modalità riportate negli articoli precedenti del presente

statuto.

Nel caso di palese impossibilità di funzionamento dell'Associazione (per mancata approvazione dei bilanci consuntivi relativi a due esercizi, per mancato raggiungimento del quorum costitutivo dell'assemblea per più di tre sedute consecutive, per mancata formazione degli organi associativi trascorsi sei mesi dalla loro naturale scadenza, per qualunque altro motivo che impedisca il regolare e/o corretto funzionamento dell'Associazione), i poteri di scioglimento della stessa sono rimessi ai soci promotori, che dovranno informare gli altri associati delle proprie deliberazioni in merito.

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio associativo sarà devoluto a altre organizzazioni non lucrative oppure a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. A tal fine verrà nominato un liquidatore, dall'assemblea dei soci o dai soci promotori.

Art. 26 - LIMITAZIONI

L'utilizzo della denominazione sociale dell'Associazione e l'indicazione di appartenenza alla stessa per ogni attività di carattere commerciale o professionale o comunque a scopo di lucro, è consentito solamente previa autorizzazione del Comitato Esecutivo.

F.to Zucca Giovanni Antonio

F.to Diego Loi

F.to Gianbattista Ledda

F.to Nanny Serra

F.to Nicola Mette

F.to Simone Pisu

F.to Milia Valentino

F.to Marco Francesco Mannu

F.to Giovanni Angelo Masala

Avv. Alessio Sanna, Notaio

(sigillo)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO

(art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89).

Certifico io sottoscritto Avv. Alessio Sanna, Notaio in Nuoro, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza fino al 13 novembre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority), che la presente copia e gli annessi allegati, contenuta su un supporto informatico in formato PDF/A, è conforme al documento originale.

Nuoro, undici luglio duemilaventitré.

File firmato digitalmente dal Notaio Alessio Sanna.